

**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO**

"per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 30.03.2010"

Ex DPCM 10 dicembre 2010
Via Costantino Nigra, 5 - Palermo

DECRETO n. 108/15 del 18/02/2015

ME089_5 A Messina "Opere di consolidamento localita' Santo Stefano" Comune di Messina (ME).

Occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'espropriazione e determinazione in via provvisoria dell'indennita' di espropriazione e di occupazione degli immobili necessari per la realizzazione dei lavori di cui APQ 30.03.2010.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTO l'art. 2 comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 con la quale -tra l'altro - le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono state destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a piu' elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTO l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 - Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 - fog. 297;

VISTO l'art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o piu' commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, "Disposizioni Urgenti di Protezione Civile", con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n. 26 - provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell'Accordo di programma sopra citato;

VISTO l'art. 21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore - Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 Dicembre 2010, con il quale, ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, il Dott. Maurizio Croce e' stato nominato Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Siciliana;

VISTO l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 - pubblicato nella GURI n. n.144 del 24-6-2014 - con il quale i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191;

VISTA la legge 11 agosto 2014, n. 116, di conversione - con modifiche - del predetto D.L. n.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali - rispettivamente - "...il Presidente della regione puo' delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione..." e "Per le attivita' di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attivita' di direzione dei lavori e di collaudo, nonche' per ogni altra attivita' di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della regione puo' avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonche' delle strutture commissariali gia' esistenti, non oltre il 30 giugno 2015.."

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 604 del 08/09/2014, con il quale - in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della legge 11 agosto 2014, n. 116, il dott. Croce Maurizio, gia' Commissario Straordinario Delegato degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana - e' stato nominato Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione dei predetti interventi, cui sono delegati, inoltre, i poteri di firma del Commissario Straordinario;

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione alle direttive nn. 2004/17 e 18/CE", e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";

CONSIDERATE le particolari ragioni di urgenza connesse alla necessita' di intervenire nelle situazioni a piu' elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale, evidenziate nel citato Accordo di Programma ed anche nel citato D.P.C.M. del 10 dicembre 2010;

CONSIDERATO che le ragioni d'urgenza risultano ampiamente documentate nella relazione tecnica allegata al progetto, che qui si richiama integralmente;

CONSIDERATO che,

- nell'ambito degli interventi elencati nel citato allegato 1 all'Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera A, e' compreso l'intervento individuato con il codice ME 089 5A_Messina - "Opere di consolidamento localita' Galati, Mili San Marco, Mili San Pietro, Santa Margherita e Santo Stefano" per un importo complessivo pari a € **4.000.000,00**;
- nel corso della riunione del Comitato di Indirizzo e Controllo del 24 Febbraio 2011 l'intervento originario dell'APQ di € **4.000.000,00** e' stato suddiviso in 5 stralci, tra cui **ME 089_5A "Opere di consolidamento localita' Santo Stefano" Comune di Messina (ME) - Importo € 795.000,00**;

VISTO il decreto Commissariale n. 144 del 21 marzo 2014 con il quale e' stato revocato l'incarico di R.U.P. al geom. Domenico Curro' dell'Ufficio Tecnico del Comune di Messina ed e' stato conferito il nuovo incarico di R.U.P. all' Ing. Salvatore Bartolotta dell'Ufficio Tecnico del Comune di Messina;

VISTA la determina municipale settore urbanizzazioni primarie e secondarie , indagini geognostiche e arredo urbano prot. n.56 del 13.02.2012 con la quale e' stato individuato quale

progettista dell'intervento il Geom. Domenico Curro', in servizio presso l'UTC del comune di Messina;

VISTO il Decreto Commissariale n° n. 383 del 18.06.2014 con il quale e' stato approvato, finanziato e dichiarato di pubblica utilita', urgenza e indifferibilita' il progetto esecutivo relativo individuato con il codice ME089_5 A Messina -"Opere di consolidamento localita' Santo Stefano" per l'importo complessivo di € 795.000,00, di cui € 563.465,85 per lavori comprensivo del costo della manodopera oltre ad € 27.034,15 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, ed € 204.500,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

VISTO il piano particellare di esproprio e la relazione di stima delle espropriazioni allegati al progetto, la cui previsione di spesa trova copertura tra le somme a disposizione dell'Amministrazione nel succitato Quadro Economico;

VISTO il DPR 327 del 8 giugno 2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilita'";

ATTESO che trattasi di opera, rientrante nell'accordo di programma siglato il 30.03.2010 ex D.P.C.M. 10.12.2010 ed ex O.P.C.M. 09.07.2010 n. 3886 art.1 e pertanto, urgente ed indifferibile;

CONSIDERATO che, per quanto sopra specificato, sussistono i presupposti di cui all'art. 22 bis del DPR 327/2001 e ss.mm.ii., anche in virtu' della particolare natura dell'opera da realizzare, finalizzata al ripristino delle condizioni di sicurezza degli abitanti della localita' Santo Stefano del Comune di Messina;

VISTO il Decreto Commissariale n. 477 del 21/07/2014 con il quale e' disposta l'aggiudicazione definitiva della procedura negoziata ai sensi dell'art. 122 del D.lgs 163/2006 e s.m.i. per l'affidamento dei lavori per la realizzazione dell'intervento identificato con il codice ME089_5 A Messina "Opere di consolidamento localita' Santo Stefano", nel Comune di Messina a favore della I.CO.SER S.R.L. con un ribasso percentuale del 34,9213 % corrispondenti ad € 259.094,48 (euro duecentocinquantanovemilazeronovantaquattro/48) oltre a € 164.580,00 (centosessantaquattromilacinquecentottanta/00) per costo del personale non soggetto a ribasso d'asta, € 27.034,15 (ventisettemilatrentaquattro/15) per costi di sicurezza aziendali non soggetti a ribasso d'asta € 761,00 (settecentosessantuno/00) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, per un totale di € 451.469,63 (quattrocentocinquantunomilaquattrocentosessantanove/63), oltre IVA;

RITENUTO, pertanto, necessario disporre l'occupazione urgente e temporanea e la relativa immissione in possesso degli immobili su cui ricade l'intervento, allo scopo di dare sollecito inizio ai lavori per la realizzazione dell'opera pubblica di che trattasi, al fine di eliminare l'attuale situazione di oggettivo pericolo in ragione del rischio idrogeologico che connota la frazione in argomento;

RAVVISATA, altresì, la necessita' di provvedere contestualmente alla determinazione in via provvisoria dell'indennita' di espropriazione e di occupazione degli immobili necessari per la realizzazione del progetto esecutivo relativo all'intervento **ME089_5 A Messina "Opere di consolidamento localita' Santo Stefano"**;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilita' generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 c. 4 del decreto legge n. 185/09, come richiamato dall'art. 17 del citato decreto legge 195/2009 e riportate nel DPCM del 10 dicembre 2010,

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Articolo 2

E' autorizzata l'occupazione anticipata d'urgenza, dalla data del presente decreto per un periodo di

anni cinque, degli immobili siti nel Comune di Messina elencati nella relazione di esproprio e nel piano particellare (elaborati di progetto "(elaborati di progetto All. D.1 - Relazione d'esproprio, D.2 - Elenco Ditte e All. D.3 - Piano Particellare d'Esproprio), propedeutica alla realizzazione del progetto denominato ME 089_5A Messina, riguardante l'esecuzione delle "Opere di consolidamento localita' Santo Stefano" - Importo € 795.000,00.

Articolo 3

Di avvalersi del Comune di Messina per la predisposizione di tutti gli atti tecnico-amministrativi necessari per l'espletamento delle procedure di espropriazione ed occupazione temporanea relativi all'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto.

In ragione di quanto disposto al comma precedente, di nominare, quale Responsabile del Procedimento di espropriazione ed occupazione temporanea delle aree oggetto dell'intervento, il Dirigente dell'Ufficio Espropri del Comune di Messina o, in subordine, altro funzionario da questi indicato, previa comunicazione a questa Struttura commissariale.

Il nominato Responsabile del Procedimento di espropriazione dovra' curare le procedure nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 2, comma 4, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3815 del 10 ottobre 2009.

Articolo 4

L'indennita' provvisoria di espropriazione degli immobili - procedura necessaria per l'esecuzione dei lavori in oggetto - e' determinata come previsto nel sopracitato elaborato di progetto D.2 - Elenco Ditte allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante.

Le indennita' spettanti ai proprietari della aree interessate dal presente provvedimento resteranno a carico del Commissario Straordinario Delegato a valere sulle somme gia' definite all'interno del Quadro Economico dell'intervento delle " Opere di consolidamento localita' Santo Stefano" Comune di Messina (ME) ME089_5 A Messina.

Articolo 5

Il presente Decreto dovra' essere notificato ai proprietari i quali, entro trenta giorni dall'immissione in possesso, comunicheranno la condivisione, di carattere irrevocabile, della relativa determinazione dell'indennita' di espropriazione.

Articolo 6

Ai proprietari che condividano la determinazione dell'indennita' e' riconosciuto un acconto dell'80% della stessa, previa autocertificazione attestante la libera e piena proprieta' del bene.

Articolo 7

I proprietari che condividano la determinazione dell'indennita' di espropriazione e dichiarino l'assenza di diritti di terzi, sono tenuti a depositare, entro sessanta giorni dalla comunicazione di condivisione dell'indennita', la documentazione comprovante, anche mediante attestazione notarile, la piena e libera proprieta' del bene.

Articolo 8

Qualora sia stata condivisa l'indennita' e sia stata depositata la documentazione attestante la piena e libera proprieta' del bene, puo' essere concluso l'atto di cessione. Nel caso in cui il proprietario percepisca l'indennita' e si rifiuti di stipulare l'atto di cessione, puo' essere emesso, senza altre formalita', il decreto di esproprio che da' atto di tali circostanze, salve le conseguenze risarcitorie dell'ingiustificato rifiuto di addivenire alla stipula.

Articolo 9

Nel caso in cui il proprietario abbia condiviso l'indennita' senza dichiarare l'assenza dei diritti di terzi sul bene, ovvero, senza depositare la documentazione di cui sopra, ovvero, ancora non si presti a ricevere la somma spettante, si provvedera' ad emettere il decreto di esproprio, previo deposito dell'indennita' condivisa presso la Cassa Depositi e Prestiti.

Articolo 10

I proprietari che non condividono l'indennita' stabilita, possono presentare osservazioni scritte e depositare documenti entro il termine di trenta giorni dall'immissione in possesso. Decorso detto termine, gli stessi possono comunicare, entro i successivi venti giorni, se intendano avvalersi, per la determinazione dell'indennita', del procedimento di cui all'art. 21 del DPR 327/2001, e in caso

affermativo, designare un tecnico di propria fiducia. Qualora non pervenga alcuna comunicazione nel termine suindicato, si provvederà a richiedere la determinazione definitiva dell'indennità di espropriazione alla Commissione provinciale competente ai sensi dell'art. 21 comma 15 del DPR 327/2001.

Articolo 11

Decorsi inutilmente trenta giorni dall'immissione in possesso, la determinazione dell'indennità di espropriazione e di occupazione si intende non concordata, e la relativa indennità sarà depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti. Effettuato il deposito si provvederà ad emettere il decreto di esproprio.

Articolo 12

I soggetti espropriandi possono convenire la cessione volontaria del bene o della propria quota di proprietà in ogni fase del procedimento espropriativo, e comunque fino alla data di emissione del decreto di esproprio. In tal caso, ai sensi dell'art. 45 del D.P.R. 327/2001, spetteranno le maggiorazioni previste.

Articolo 13

I proprietari espropriandi, anche se non intendono condividere la determinazione dell'indennità, sono in ogni caso tenuti ad indicare il numero del codice fiscale, ai sensi dell'art. 11 del DPR n. 605 del 29.09.1973.

Articolo 14

Il presente decreto verrà eseguito entro il termine perentorio di tre mesi dalla data della sua emanazione, con l'immissione in possesso degli immobili e con la redazione del verbale di cui all'art. 24 del DPR sopra citato.

Articolo 15

Per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione o del corrispettivo stabilito per l'atto di cessione volontaria, è dovuta un'indennità di occupazione, da computare ai sensi dell'art. 50 comma 1 del DPR 327/2001 citato, pari per ogni anno ad un dodicesimo di quanto dovuto per l'esproprio dell'area e, per ogni mese e frazione di mese, un'indennità pari ad un dodicesimo di quella annua.

Articolo 16

Il Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni del Comune di Messina, o un suo tecnico delegato ed il personale d'aiuto, sono autorizzati ad accedere alle aree oggetto dell'esproprio, di proprietà delle Ditte elencate nel sopracitato elaborato di progetto *D.2 - Elenco Ditte*, per redigere i relativi verbali di consistenza e di immissione in possesso, al fine di procedere all'espropriazione delle suddette porzioni di terreno ed identificate come aree occorrenti per l'attuazione delle "Opere di consolidamento località Santo Stefano" ME 089_5 A - Messina.

Copia dei verbali dovrà essere trasmessa al RUP.

Articolo 17

L'immissione in possesso degli immobili da occupare verrà effettuata contestualmente alla stesura del verbale di consistenza dei luoghi. Il verbale è redatto in contraddittorio con il proprietario o, in caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni. Alle operazioni possono partecipare il possessore degli immobili ed i titolari di diritti reali o personali sul bene da occupare.

Articolo 18

Di notificare il presente Decreto al Responsabile Unico del Procedimento Ing. Salvatore Bartolotta, al Dirigente dell'Ufficio Espropri del Comune di Messina, nonché al Servizio di Ragioneria dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per quanto di competenza.

Il Soggetto Attuatore
(Dott. Maurizio Croce)

